Chi sarà la madrina quest'anno? E altri personaggi famosi?

La madrina di questa edizione sarà l'attrice Martina Stella, ma ci saranno anche altre bellezze... Tra i personaggi noti ritornerà poi Stirling Moss in coppia con Norman Davis, Jochen Mass, e altri nomi che non posso ancora svelare... non mancherà il tributo Ferrari, con la partecipazione di 140 esemplari del Cavallino di proprietà dei grandi collezionisti al mondo che precederanno la Freccia Rossa.

 Avete anche messo a disposizione del Governo italiano cinque vetture d'epoca...

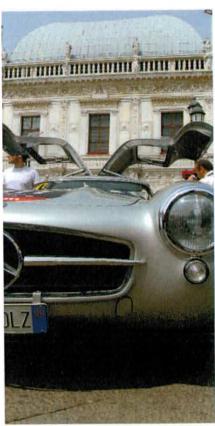
Sì, in questi ultimi anni, è con orgoglio che posso dire che la Mille Miglia è diventata sempre più una bandiera italiana nel mondo. Il governo, infatti, ha accettato con grandissimo piacere la nostra proposta ed è entusiasta di poter disporre del marchio Mille Miglia per invitare i grandi capi di Stato. L'obiettivo principale era comunque "utilizzare" Brescia e la Mille Miglia come simbolo dell'eccellenza italiana nel mondo. E quest'operazione di divulgazione e propaganda porta la firma di Alessandro Casali, che ha iniziato a fare in modo che il governo portasse il marchio Mille Miglia alle missioni all'estero (come quelle in Brasile, in Sud Africa, in Russia) perché Mille Miglia è un volano dell'estro italiano, così come lo è la città di Brescia, tra le prime a forte sviluppo industriale, per la sua imprenditoria e la sua caparbietà nel lavoro.

 Il Presidente Monti è nel comitato d'onore, è un grande risultato che nemmeno lei poteva immaginare... Cosa siviti a para la Milla Minisa.

gnifica per la Mille Miglia?

La conferma della presenza di Monti nel comitato d'onore è stata per me e per tutti una grande sorpresa... La sua decisione di partecipare a questo comitato, di cui fanno parte anche il Presidente del Senato Renato Schifani, il Presidente della Camera Gianfranco Fini, il Ministro degli Esteri Giulio Terzi di Sant'Agata, il Ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera, il Ministro del Turismo e dello Sport Piero Gnudi, mi ha oltremodo inorgoglito, in quanto dimostrazione del fatto che anche lui ricono-





sce nella Mille Miglia una grande eccellenza italiana. In questi cinque anni di Presidenza proprio io ho aperto questo filone con le istituzioni, perché è giusto che la politica, quella con la P maiuscola, serva al Paese e un comitato d'onore come quello di oggi dà segnale di quanto la Mille Miglia si sia trasformata da evento sportivo a evento culturale, di costume, di stile, di moda. Questa manifestazione rappresenta al meglio l'Italian lifestyle, incarna la mondanità, lo sport...

 Questo è il suo ultimo anno da organizzatore e Presidente. Come saluta questo percorso?

Molto serenamente perché sono soddisfatto del lavoro che ho svolto per la città di Brescia e la Mille Miglia. Quando cinque anni fa sono entrato a far parte del comitato organizzatore ricordo che la Mille Miglia era un po' "in sonno", ma in poco tempo l'abbiamo resa un evento globale, soprattutto grazie anche al nostro lavoro per realizzare tributi nel mondo. Sono stati anni intensi, ma di grandi soddisfazioni. Porterò sempre nel mio cuore un ricordo straordinario dei bresciani, all'inizio persone forse sospettose, ma poi dei grandissimi amici. E, se la futura organizzazione ne avrà bisogno, sarò sempre a disposizione per dare il mio aiuto alla Mille Miglia del futuro.

 Come vede e cosa spera per il futuro della Mille Miglia?

Sono certo che resterà un evento unico e inimitabile. Ormai abbiamo conquistato spalti mondiali e sarebbe un dramma se si retrocedesse...



































030 2944336 329 0788792 335 5715515

